



UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE OSSERVATORIO CARCERE

LE VISITE DELL'OSSERVATORIO

16 marzo 2015 - Montelupo Fiorentino - O.P.G.

Su richiesta della Camera Penale di Firenze, il Responsabile dell'Osservatorio Carcere, Riccardo Polidoro e il collega del Direttivo, Gabriele Terranova, il 16 marzo u.s., hanno visitato l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino. Accompagnati da Luca Maggiora e Michele Luzzetti della Camera Penale di Firenze, sono stati accolti dalla Direttrice Antonella Tuoni, dal Dott. Franco Scarpa, Dirigente Psichiatra dell'Unità Operativa Complessa, e dal Comandante Massimo Mencaroni.

E' stato autorizzato anche l'ingresso dell'operatore di "Camere Penali TV", circostanza che ha consentito di riprendere l'interno della struttura e delle stesse stanze dove alloggiavano gli internati. Il video della giornata su www.camerepenali.it – camere penali TV.

L'edificio è molto suggestivo. Vi si giunge attraverso un viale alberato che porta alle sue mura. "L'Ambrogiana", costruita a fine Cinquecento da Ferdinando I dei Medici, diventata Manicomio Criminale nel 1886, dal 1975 è Ospedale Psichiatrico Giudiziario. Quando gli O.P.G. chiuderanno, quale sarà il suo uso destino? C'è grande incertezza sull'argomento, almeno quanta ve ne è sui tempi di chiusura effettiva degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. La data ulteriore indicata dal Governo, dopo numerosi rinvii è il 31 marzo 2015, ma a quindici giorni da tale termine, abbiamo trovato una situazione tutta proiettata verso il futuro, dove non si avverte affatto aria di smobilitazione.

La Direttrice, il Dott. Scarpa e il Comandante ci dicono di non aver avuto né comunicazioni ufficiali, né indicazioni su quali soluzioni verranno adottate. Il loro lavoro, pertanto, continua regolarmente ed i turni per il mese di aprile sono stati predisposti senza dover o poter prevedere l'eventuale chiusura. Vi sono stati due nuovi ingressi il venerdì e il sabato precedente.

La visita confermerà la circostanza. Lavori di ristrutturazione appena terminati e un impianto di aereazione delle celle, da poco ultimato, ma che per funzionare attende di essere collaudato.

Dopo il sequestro del 2012, a seguito della visita della Commissione d'inchiesta del Senato presieduta da Ignazio Marino, parte della struttura è ancora chiusa, ma nell'edificio che ospita gli internati si respira aria di nuovo e, al secondo piano, ci sono ancora lavori in corso.

Sulla ristrutturazione di parte dell'edificio si è investito molto in questi anni e quanto fu riportato nel verbale di sequestro circa le condizioni strutturali e igienico-sanitarie del tutto deficitarie, che recavano pregiudizio ai diritti costituzionalmente garantiti, non è che un lontano, pur raccapricciante, ricordo.

La visita si è svolta con grande tranquillità. Abbiamo girato per i tre piani della Sezione, con la possibilità di visitare le stanze. Gli internati erano nelle stanze e/o nei corridoi e con alcuni di essi abbiamo anche parlato.

La scheda

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma Tel +39 06 32500588 Fax +39 06 3207040 www.camerepenali.it
segreteria@camerepenali.it camerepenali@libero.it C.F. 05386821002 P.I 08989681005



L' O.P.G.

Superato un primo muro di cinta, si entra in un grande giardino. Sulla sinistra una bellissima scala che porta al primo edificio, dove al piano terra vi è la direzione e gli uffici amministrativi. Dall'altro lato del giardino, un altro ingresso, effettiva entrata nell'area dell'edificio che ospita gli internati, dove vi è un campo di calcio e una serra. Purtroppo sia l'uno che l'altra, risultano palesemente abbandonati, con erba alta, per mancanza di risorse. Lo stabile, denominato III Sezione (unica operativa) è suddiviso in tre piani. Ogni piano ospita una Reparto. Ciascun Reparto ha uno spazio assegnato all'aperto per il passeggio, in cui vi sono panchine in muratura. La I e la II Sezione (quest'ultima denominata "L'Ambrogiana" ,dove vi erano gli ambulatori di otorinolaringoiatra e radiologia) sono chiuse.

La capienza

La capienza regolamentare è di 160 unità. Al momento della visita gli internati sono 118.

Dopo una diminuzione degli ingressi, negli ultimi anni, il numero è tornato a salire:

31.12.2010: 174 presenze

31.12.2011: 126 presenze

31.12.2012: 106 presenze

31.12.2013: 114 presenze

11.06.2014: 100 presenze (data della precedente visita dell' Osservatorio Carcere UCPI)

16.03.2015: 118 presenze

L'istituto ospita solo uomini che dovrebbero provenire dal bacino di utenza prestabilito: Toscana, Liguria, Umbria e Sardegna. Ma vi sono anche presenze da altre Regioni

Toscani 46

Liguri 29

Sardi 23

Umbri 7

Fuori bacino:

Lombardi 1

Laziali 3

Campani 1

Pugliesi 1

Emiliani 1

Stranieri o senza fissa dimora 6

Non si sa ancora chi sarà destinato alle REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza), non si sono ricevute disposizioni e il Magistrato di Sorveglianza dovrebbe rivalutare la pericolosità sociale. Del resto non è ancora conosciuto il numero dei posti disponibili nelle REMS. Non si ha ancora certezza della trasformazione in REMS della Clinica Villanova, struttura privata (Unipol), che prima svolgeva attività chirurgica in convenzione con l'ASL ed oggi è adibita esclusivamente ad attività di day surgery.

Non vi è alcuna divisione degli internati in base alla loro posizione giuridica. Ad esempio, i destinati all'O.P.G. sono insieme a coloro che hanno la misura di Casa di Cura e Custodia. Non è



dunque garantita la separazione dei circuiti. Unico parametro per l'assegnazione al piano e quindi al reparto, è la compatibilità con gli altri.

I presenti sono così suddivisi per posizione giuridica:

| | |
|--|-----------------------------|
| INTERNATI PROVVISORI IN O.P.G. | 18 |
| INTERNATI PROSCIOLTI | 46 (+ 14 in licenza finale) |
| DETENUTI 148 C.P.(infermità psichica sopravvenuta) | 5 |
| DETENUTI MINORATI PSICHICI | 1 |
| INTERNATI PROVVISORI IN C.C.C. | 20 |
| INTERNATI IN C.C.C. | 25 (+ 18 in licenza finale) |
| DETENUTI IN OSSERVAZIONE PSICHIATRICA | 0 |
| DETENUTI PROV. ASSEGNATI PER LAVORO | 3 (da Sollicciano) |

Presenti N. 118

In Licenza Finale N. 32

INTERNATI TRASF. PROV. AL CDT TORINO-PISA 3

Le stanze sono 48 di varia grandezza. Sono 21 al primo e al secondo piano, 6 al piano terra. Tutte con vano bagno, dove vi è il lavabo, la doccia e in alcune anche il bidet. Vi sono stanze anche con sei persone, ma comunque sono abbastanza ampie, da garantire lo spazio vitale. In alcune, per ragioni sanitarie e/o di sicurezza, vi è un solo internato.

Vi sono anche tre detenuti provenienti dall'Istituto di Sollicciano, che sono addetti alla manutenzione del fabbricato. E' questa una quota fissa, nel senso che le persone possono andare via, ma vengono poi sostituite. Ci viene riferito che da Sollicciano vengono volentieri a stare in O.P.G. per lavorare. Le tre unità hanno una loro stanza.

Il regolamento interno

Non esiste il Regolamento Interno.

Il Regime "camere aperte"

In precedenza era operativo dalle ore 8.00 alle 20.00. Attualmente fino alle 18.00, per mancanza di risorse umane. Tale riduzione di orario costringe ad effettuare la somministrazione dell'ultimo farmaco, quello serale, attraverso il blindato. Modalità che non consente di accertare l'effettiva assunzione.

Al momento della visita solo 2 internati non usufruiscono del regime "camere aperte", per ragioni di sicurezza. Godono comunque del passeggio, perché accompagnate.

Alle 16.00 si rientra nelle stanze, per la "conta". Poi si riaprono le porte.

Gli internati

La maggior parte hanno commesso delitti contro la persona. Il 40% dei presenti un omicidio. Come già riferito non vi è alcuna distinzione rispetto la posizione giuridica, ma l'assegnazione al reparto dipende dalla compatibilità con gli altri soggetti.

I servizi



Le celle, dopo la recentissima ristrutturazione, hanno tutte una stanza a parte con il wc, il lavello e la doccia. L'acqua calda c'è sempre. L'impianto di riscaldamento funziona.

Di recente è stato ultimato un impianto di aereazione per le stanze, necessario in quanto è consentito fumare. Ma non è ancora funzionante, perché in attesa di collaudo.

Vi è un locale a pian terreno utilizzato per fare la barba. Vi è la possibilità di un servizio di barbiere, una volta a settimana.

La cucina

Vi è un'unica cucina in cui lavorano, a turni, 6 internati. Anche il cuoco e il suo aiuto sono internati. I pasti vengono distribuiti nei reparti da altri internati, i "porta vitto". E' prevista la preparazione di pasti differenziati per coloro che necessitano di diete particolari per ragioni sanitarie.

E' vietato l'uso di fornellini a gas. Manca un refettorio comune e i pasti vengono consumati nelle stanze.

Presente uno spaccio, gestito da una ditta esterna, dove gli internati possono acquistare alimenti e generi di prima necessità. I prezzi vengono controllati periodicamente dalla Polizia Municipale.

L'ora d'aria

E' prevista l'uscita in cortili esterni dalle ore 8.50 alle 10.50 e dalle 13.30 alle 15.30. Ogni reparto ha uno spazio dedicato.

Attività socializzanti e Trattamento

Per le attività sportive vi è il problema del rilascio del certificato medico obbligatorio che attesti la "sana e robusta costituzione fisica". Non vengono, pertanto, effettuate. Vi è una classe polivalente di scuola media, con 3 insegnanti. Un laboratorio di scrittura creativa, di teatro, pittura e musica. Cineforum, con proiezioni settimanali.

Lo stanziamento per queste attività è di soli 500 EURO all'anno, ovviamente del tutto insufficiente. Con la presenza attuale sono 4 EURO all'anno per internato (500 : 118).

Molto è affidato ai volontari, come la preparazione all'esame, da privatisti, per le scuole superiori. Interessante e originale il laboratorio di fotografia stenopeica, che sfrutta il principio della camera oscura per la riproduzione d'immagini. Vi è stata dal 25 settembre 2014 a tutto gennaio 2015, una mostra di tali fotografie dal titolo "SCATTI LIBERI", nel Tribunale di Firenze. Le opere sono state esposte su cavalletti costruiti dagli internati. Tutt'ora alcune fotografie sono visibili nella sala colloqui e sono davvero belle. Possibilità di acquisto, prezzi dai 15 ai 27 euro.

Non vi è il cappellano. La messa domenicale è garantita da parroci esterni.

Gli educatori sono solo 2. Allo stato i volontari sono 15/20. Le annunciate chiusure di questi anni, non hanno certo invogliato associazioni e persone ad investire il loro tempo.

Iniziativa interessante la rivista "SPIRAGLI". Periodico semestrale sul quale scrivono gli internati. Il Direttore responsabile è il giornalista Riccardo Gatteschi che lo ha fondato nel 1998. Leggere l'ultimo numero pubblicato (luglio-dicembre 2014) è un'esperienza unica, che consigliamo.



Vi è una biblioteca con 1700 volumi di varia natura, per lo più donati da privati. Un tavolo da ping pong e un biliardino nella sala socialità.

Sanità

Il Dott. Franco Scarpa, Dirigente Psichiatra ed ex Direttore dell'O.P.G., si occupa dell'aspetto sanitario. Con lui 3 psichiatri strutturati (che svolgono attività per 38 ore settimanali complessive), più altri 6 esterni (con 110 ore settimanali complessive).

Un solo psicologo, con 14 ore al mese.

Vi è una Guardia Medica h24. I medici di guardia sono 6 e garantiscono il servizio di presenza nelle 24 ore.

Per analisi, visite specialistiche, urgenze, ricoveri, interventi, gli internati vengono portati in strutture ospedaliere esterne, generalmente all'Ospedale di Empoli.

I colloqui e i pacchi

I colloqui con i familiari sono tenuti in uno spazio dedicato, all'ingresso della struttura, in cui vi sono tavolini circolari e sedie. Non vi sono elementi di separazione. E' possibile portare al detenuto alimenti e generi di prima necessità.

Nella tabella, aggiornata al 9 dicembre 2014, è previsto che i pacchi possono essere 4 al mese e devono contenere esclusivamente vestiario o generi alimentari di facile controllo per un peso complessivo di 20 Kg. al mese. Non sono ammessi generi alimentari cucinati e confezionati in casa o artigianalmente. Sono accettati solo alimenti della grande distribuzione, preconfezionati e sigillati in contenitori di plastica dall'involucro trasparente. E' consentito un massimo di 6 pacchetti di sigarette o 2 di tabacco a settimana. CD musicali originali con custodia trasparente. Lettore CD portatile con auricolare, da depositare preventivamente per il controllo). Libri e riviste con copertine non imbottite o rigide.

La Polizia Penitenziaria

Le unità di Polizia Penitenziaria assegnate sono 100, ma le presenze effettive sono 74.

Nomine difensori

L'istituto non trasmette le nomine dei difensori al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.